



Analisi della situazione Alpi in Italia

Relatore: Massimo Bonetti

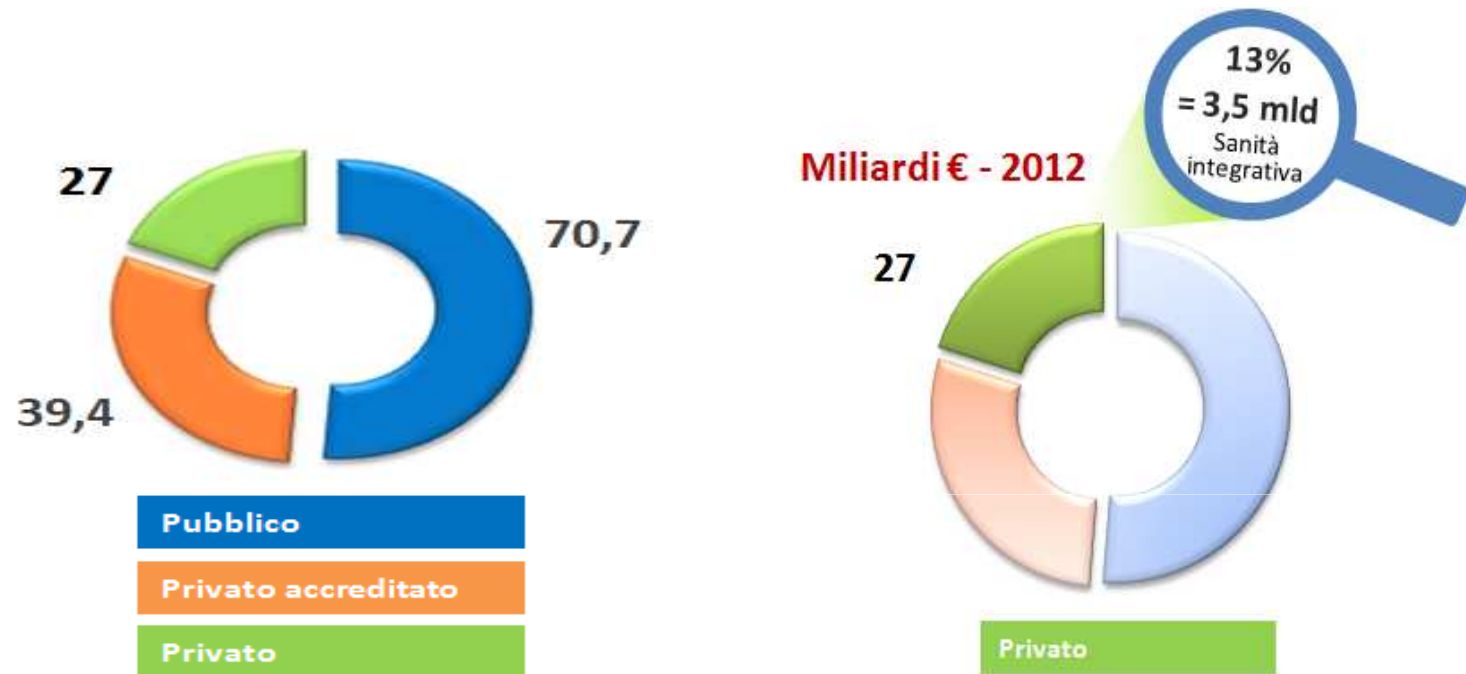


Analisi della situazione Alpi in Italia

1. **LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA SANITARIA COMPLESSIVA**
2. **L'ANDAMENTO DELLA SPESA SANITARIA COMPLESSIVA**
3. **IL TREND DI CRESCITA DEL FATTURATO ALPI**
4. **LA COMPOSIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE**
5. **LA SINTESI DELLA SITUAZIONE REGIONALE**
 - **LA SPESA SANITARIA**
 - **I RICAVI ALPI**
 - **LO STATO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA**
 - **LE PRINCIPALI CRITICITA' E LE CONSEGUENTI AREE DI BISOGNO**

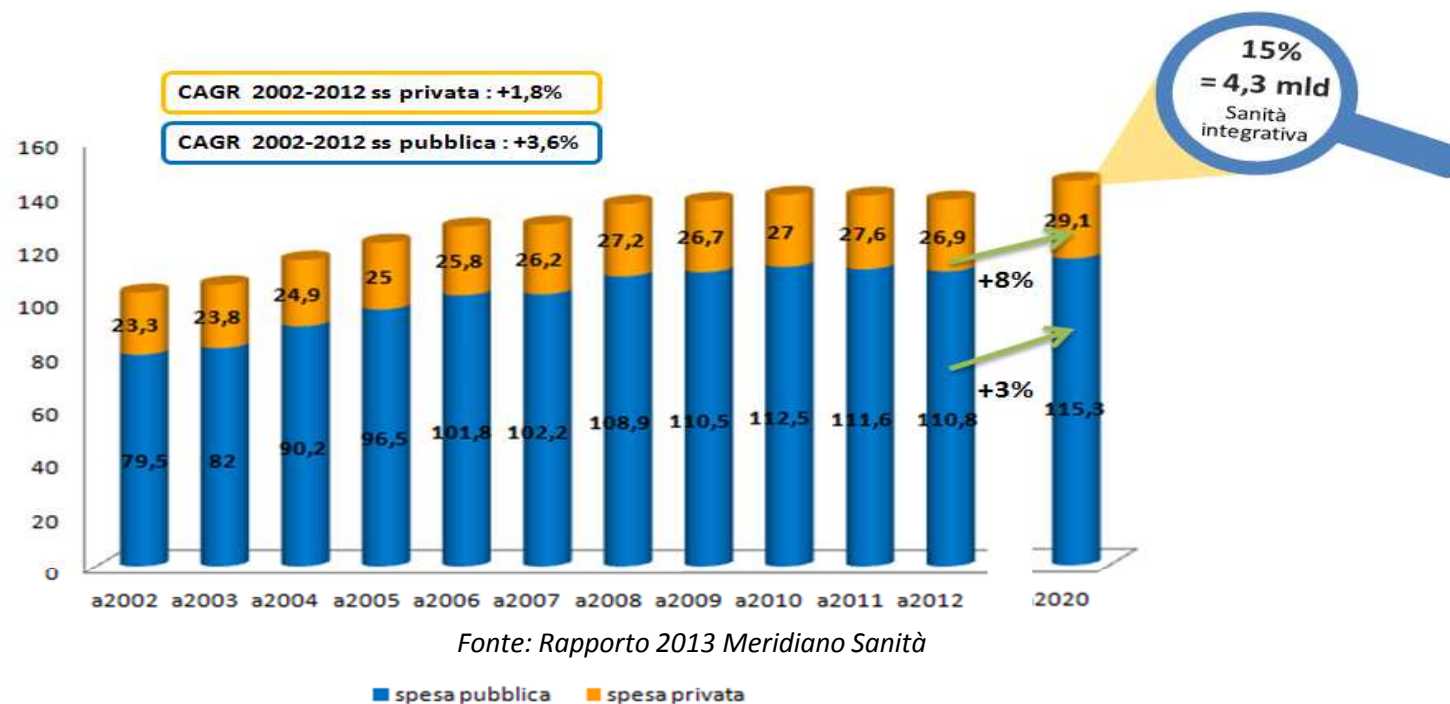
La Composizione della Spesa Sanitaria

Sanità italiana in miliardi di euro (2012)



Quota “intermediata” da tutte le forme di sanità integrativa (fondi ed assicurazioni) rappresenta solo il **13% della spesa privata** (circa **3,5 miliardi di Euro annui**), valore molto più basso rispetto a quanto avviene negli altri Paesi europei.

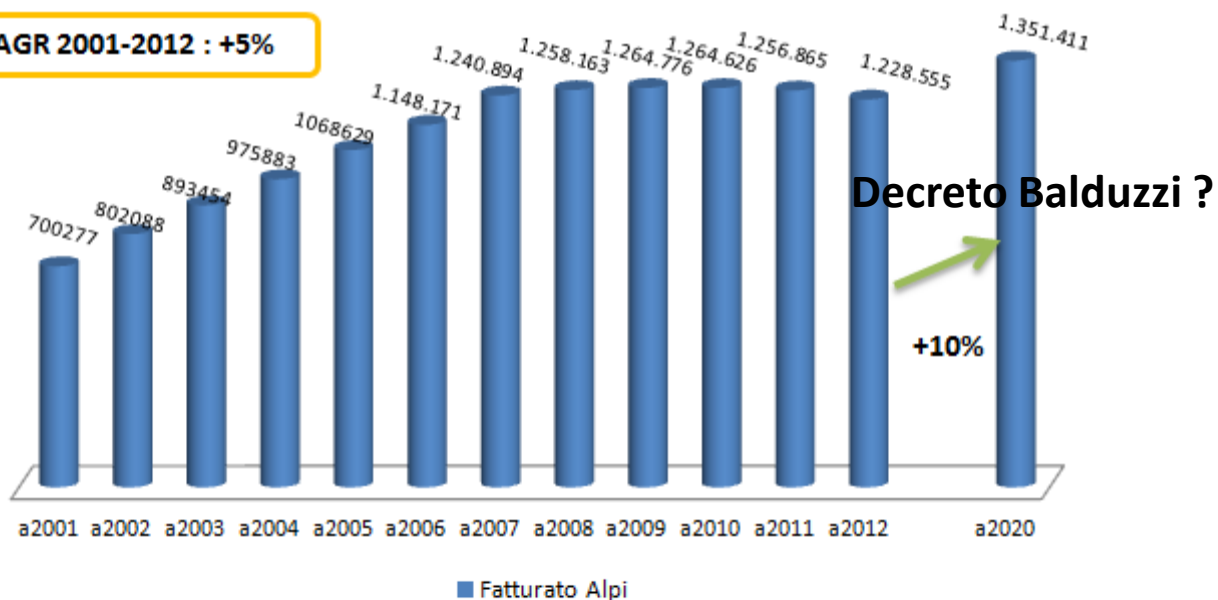
L'Andamento della Spesa Sanitaria



- E' possibile prevedere una **crescita media** della **spesa privata dell'8% circa** fino al **2020**
- E' ragionevole ipotizzare che la **spesa intermediata** continuerà a crescere, raggiungendo, secondo nostre stime, il **15% della spesa totale (4,3 mld circa)**.

Il trend di crescita del fatturato Alpi

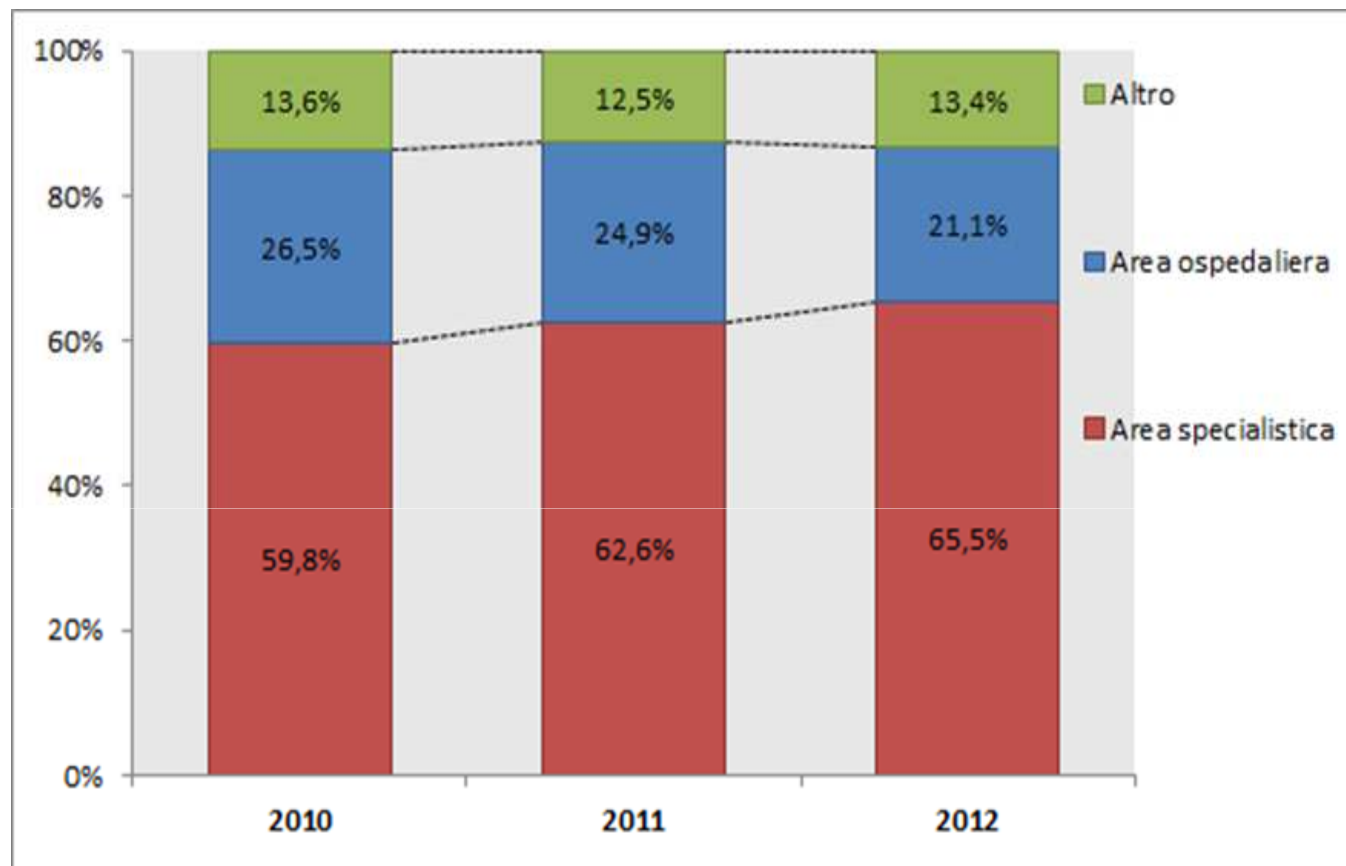
CAGR 2001-2012 : +5%



Fonte dati storici: Banca dati nuovo sistema informativo sanitario

- ❑ Fatturato medio annuo (2007 -2011) circa **1,2 mld** di euro
- ❑ E' ragionevole ipotizzare una crescita della **spesa privata e soprattutto della sanità integrativa** con effetti sulla ripresa delle prestazioni in regime di intramoenia (**1,35 mld** circa nel **2020**).

La composizione dei ricavi Alpi per tipologia di prestazioni



Fonte dati storici: Banca dati nuovo sistema informativo sanitario dati a consuntivo modello CE

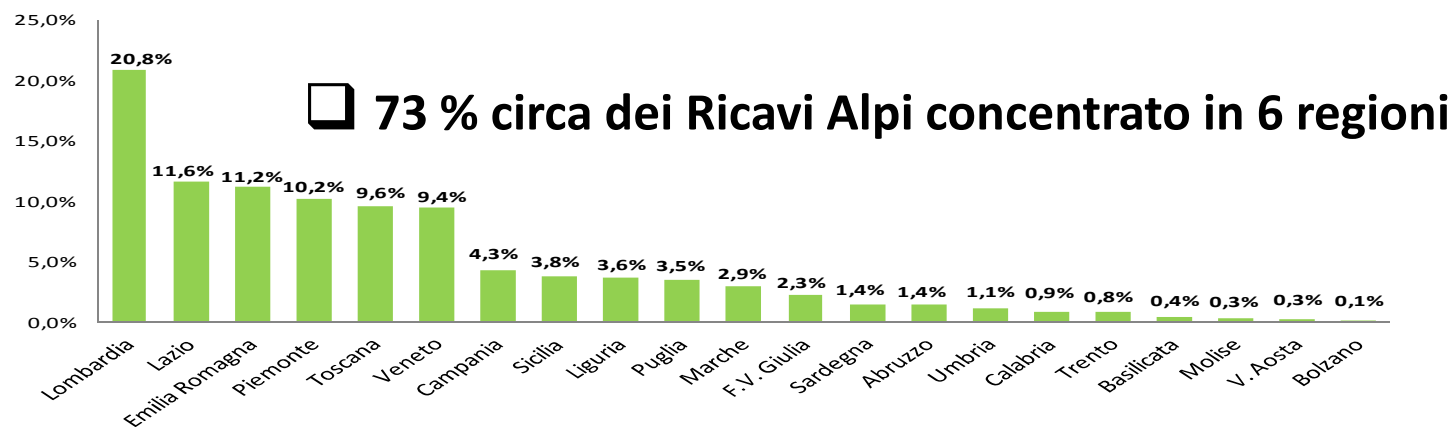
- ☐ Forte incidenza dell'area delle prestazioni specialistiche (circa 800 milioni nel 2012)

Sintesi della situazione regionale: i ricavi Alpi 1/2

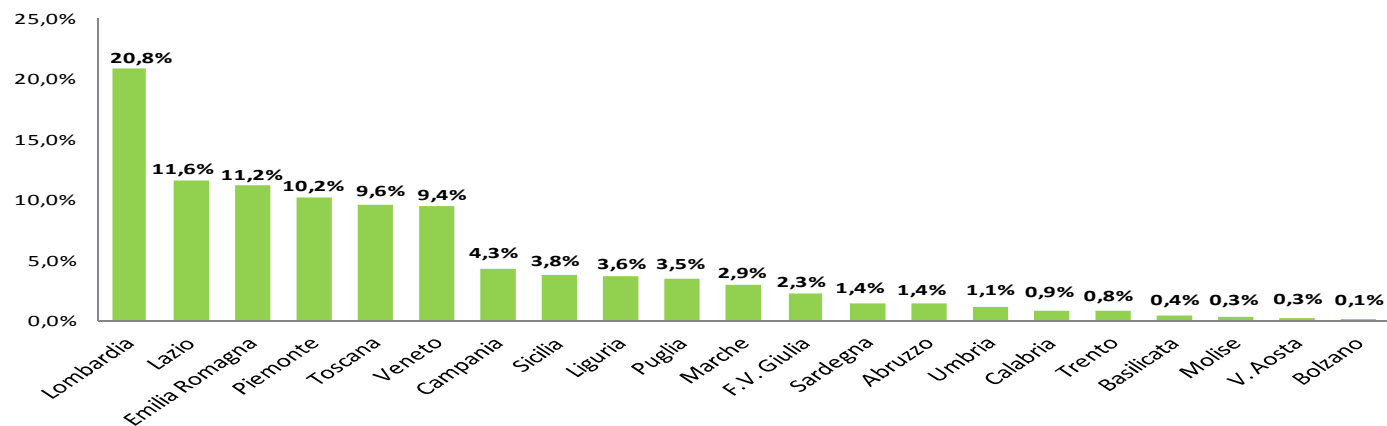
Ricavi Intramoenia 2002-2012 per regione

Descrizione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	ranking	2011	ranking	2012	ranking
Piemonte	100.829	107.847	114.751	120.318	126.045	130.582	128.500	127.981	126.673	5	126.603	4	124.878	4
V. Aosta	1.930	2.308	2.570	3.091	3.577	4.326	4.175	3.461	3.543	19	4.155	19	3.310	20
Lombardia	144.977	174.141	191.403	228.966	246.848	262.975	262.699	261.726	255.887	1	259.975	1	256.049	1
Bolzano									1.024	21	1.607	21	1.720	21
Trento	7.251	8.117	8.674	8.813	9.158	9.371	9.753	10.041	10.309	17	9.983	16	9.691	17
Veneto	95.314	101.732	108.165	100.708	106.201	125.896	121.073	120.881	121.561	6	121.205	6	115.950	6
F.V. Giulia	17.115	17.882	23.048	22.769	21.892	28.403	28.979	30.472	29.903	12	29.979	12	28.075	12
Liguria	33.908	34.775	41.953	36.421	40.270	41.644	40.226	39.019	41.520	10	43.556	10	44.573	9
Emilia Romagna	96.254	100.040	107.259	123.049	131.227	138.507	142.040	141.493	143.417	3	138.045	3	137.141	3
Toscana	76.575	90.507	97.631	103.964	115.805	122.702	127.065	132.296	128.350	4	126.080	5	117.620	5
Umbria	11.013	11.658	12.055	12.563	12.916	16.046	14.507	14.638	14.737	15	15.946	15	13.936	15
Marche	27.701	27.558	30.781	30.734	33.889	36.657	37.204	37.151	36.459	11	36.278	11	35.995	11
Lazio	66.103	79.527	88.462	112.495	119.802	127.209	137.404	140.199	146.430	2	149.987	2	142.837	2
Abruzzo	13.397	14.627	15.858	16.003	17.632	18.063	18.254	14.873	15.566	14	17.124	13	17.359	14
Molise	1.520	1.807	2.036	2.428	2.831	3.301	3.582	3.449	2.863	20	3.369	20	4.039	19
Campania	25.861	30.631	33.910	48.602	50.899	52.978	53.240	54.833	54.323	7	49.967	7	52.793	7
Puglia	34.648	39.746	41.897	37.759	41.055	45.150	50.926	49.722	49.771	8	45.306	9	42.624	10
Basilicata	3.991	4.846	5.048	3.303	3.513	3.881	4.075	4.323	4.059	18	5.203	18	5.082	18
Calabria	5.545	5.676	5.893	5.882	6.809	7.620	9.201	9.736	10.853	16	9.055	17	10.474	16
Sicilia	28.434	29.294	32.247	39.400	43.495	50.779	51.212	51.651	49.462	9	46.974	8	46.963	8
Sardegna	9.722	10.735	12.242	11.361	14.307	14.804	14.048	16.838	17.916	13	16.468	14	17.446	13
Italia	802.088	893.454	975.883	1.068.629	1.148.171	1.240.894	1.258.163	1.264.783	1.264.626		1.256.865		1.228.555	

Fonte: Banca dati Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) ultimo aggiornamento: 2014

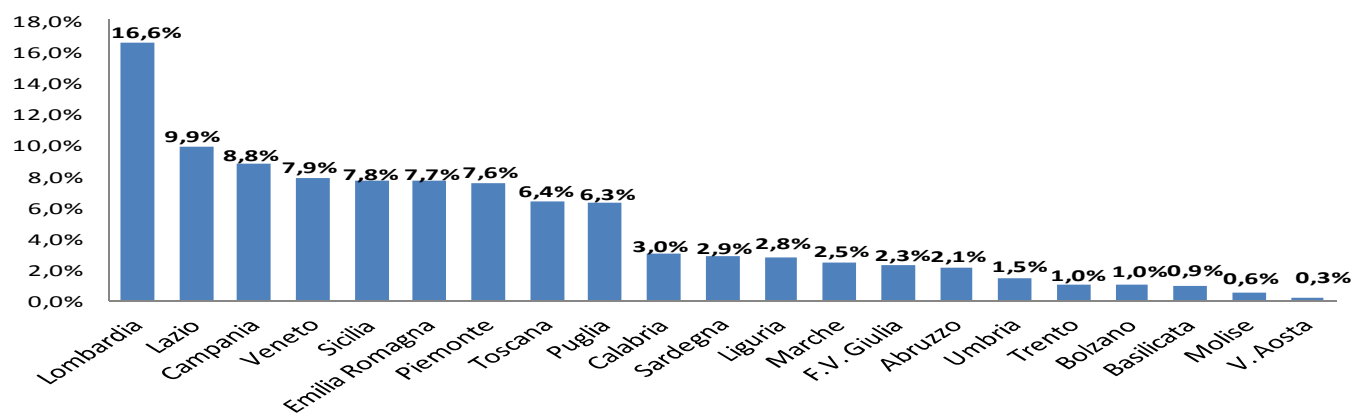


Sintesi della situazione regionale: i ricavi Alpi 2/2



Fonte: Banca dati Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) ultimo aggiornamento: 2014

□ Dal rapporto tra ricavi Alpi e spesa sanitaria pubblica (dati 2012) Emilia Romagna e Toscana risultano le regioni a maggior propensione “Alpi”



Fonte: MEF -Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario. Anno 2013

Sintesi della situazione regionale: lo stato di adeguamento alla normativa (ante Decr. Balduzzi 2012)

**AB
RA**

GROUP
rete d'impresa

Passaggio al regime ordinario dell'attività Libero professionale intramuraria

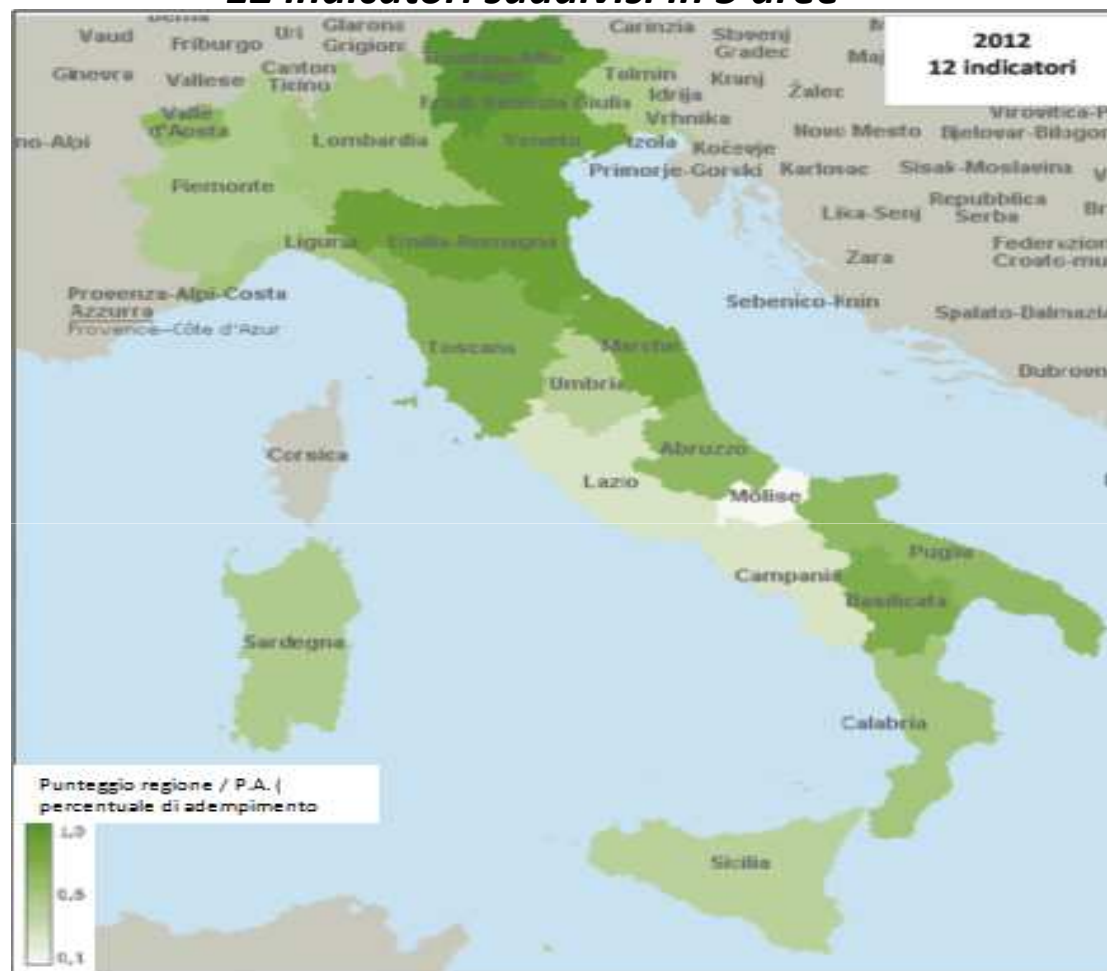
Monitoraggio e controllo dell'Alpi

Governo aziendale della Libera professione

Volumi di attività

Conflitto di interessi- concorrenza sleale

12 indicatori suddivisi in 5 aree



Fonte: Osservatorio Nazionale per l'attività libero-professionale : 2012

Sintesi della situazione regionale: lo stato di adeguamento alla normativa (post Decr. Balduzzi 2013-2014)



❖ **Ricognizione straordinaria degli spazi**

Forte variabilità tra le realtà regionali (ricognizione straordinaria degli spazi da parte delle aziende, generale insufficienza di spazi con conseguente necessità di acquisire spazi esterni ovvero di attivare il programma sperimentale)

❖ **Predisposizione ed attivazione infrastrutture di rete**

Scenari eterogenei, realtà in cui l'attività libero professionale intramuraria è stata ricondotta alla gestione ordinaria, e diverse Regioni in cui è ancora in corso la fase di completamento delle procedure per l'attivazione dell'infrastruttura di rete (programma sperimentale e collegamento in rete degli studi professionali)

Situazione estremamente diversificata sul territorio nazionale (alcuni casi di percorsi attuativi molto avanzati, molti casi di situazioni in corso di implementazione)

Sintesi della situazione regionale: le principali criticità e le conseguenti aree di bisogno 1/4

❖ Non corretta programmazione dell'attività Alpi può generare sovrapposizione con l'attività istituzionale svolta per il SSR



Programmazione dell'attività ALPI (identificazione degli spazi disponibili, separazione del canale produttivo rispetto a quello SSR; definizione dei budget produttivi)

Sintesi della situazione regionale: le principali criticità e le conseguenti aree di bisogno 2/4

❖ *Mancata applicazione di sistemi evoluti di costing e pricing delle prestazioni:*

- a) *erogazione di prestazioni "in perdita" (fattispecie peraltro contra legem);*
- b) *eccessiva disomogeneità delle tariffe all'interno di una stessa AO"*



Analisi tramite i dati di contabilità aziendale dei costi delle prestazioni e conseguente tariffazione delle stesse (definizione della tariffa tale da remunerare tutti i fattori produttivi impiegati – in primo luogo i medici – ma anche da essere competitiva con gli erogatori privati).

Sintesi della situazione regionale: le principali criticità e le conseguenti aree di bisogno 3/4

❖ *Fattore critico “ gestione delle agende” in quanto uno dei driver di scelta del cittadino pagante è proprio l’abbattimento delle liste d’attesa e l’accesso ad un canale separato rispetto a quello SSR*

❖ *Gestione dei flussi informativi, con particolare riferimento a quelli della c. “intramoenia allargata”*



Gestione delle prenotazioni mediante CUP aziendale e, più in generale, gestione dell’accesso alle prestazioni da parte del cittadino pagante.

Sintesi della situazione regionale: le principali criticità e le conseguenti aree di bisogno 4/4

❖ Quota di AO convenzionate con il “terzo pagante” significativamente più bassa rispetto alle case di cura private, nonostante i Fondi manifestino elevatissimo interesse per lo sviluppo di partnership con erogatori pubblici



Marketing dell'offerta e convenzionamento con Fondi e Assicurazioni.

Contatti



Grazie per l'attenzione

***per chi fosse interessato a ricevere copia del materiale
illustrato può contattare :***

Massimo Bonetti

bonetti@businessvalue.it

Cell 368614354